

BOVINI News



la newsletter degli allevatori

n. 5 MAGGIO 2016 - Periodico dell'Associazione Allevatori del FVG

S o m m a r i o



AGRIFRIULI S.r.l.
Via XXIX Ottobre, 9/B - 33033 Codroipo (UD)
P.I.E.C.F. 02326520307 - tel. 0432/824233

- BCC CREDITO COOPERATIVO

P
A
G 2

- Malga Montasio, il 1° giugno apre l'agriturismo
- Convegno formativo sui controlli del latte

P
A
G 3

- Finalmente normata la gestione dei digestati
- Sezione regionale allevatori razza Pezzata Rossa Italiana

P
A
G 4

- TECNOCOOP SOC. COOP. A R.L. convenzione per prestazioni agevolate

P
A
G 5

- La gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo

P
A
G 6



AAFVG

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



È ora di cambiare!



Porta il tuo Conto Corrente in BCC

È arrivato il momento di cambiare: porta il tuo conto in BCC, è gratis, facile e veloce. Ti basterà compilare il modulo contatto on line e venire in Filiale: penseremo a tutto noi. Affidati ad un sistema di banche solide e sicure: le BCC del FVG hanno un CET1 Ratio medio del 18% (la media nazionale del sistema bancario è del 12%) e un sistema esclusivo di Fondi di Garanzia a protezione dei risparmiatori.

Su, cosa aspetti? Cambia in BCC.

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

LA NOSTRA BANCA
È DIFFERENTE

www.bccfvg.it

MALGA MONTASIO, IL 1° GIUGNO APRE L'AGRITURISMO

Al via mercoledì 1 giugno la stagione agrituristica in malga Montasio. Servizio di ristorazione, pernottamento e lo spaccio dei prodotti agro-alimentari apriranno i battenti con un giorno di anticipo sulla festa della Repubblica di giovedì 2 giugno; gli animali saranno invece monticati verso la metà di giugno come vuole la tradizione per la ricorrenza di S. Antonio da Padova.

Sono state prenotate 165 vacche in lattazione e 96 manze / giovenche (tot. 261 bovine) provenienti da 37 allevamenti ubicati in 26 comuni del FVG.

Malga Montasio è un magnifico spettacolo della natura, questo altipiano si trova tra i 1500 e i 1800 metri di quota, racchiuso fra il gruppo del Montasio e dal Canin. La malga

è di 1064 ettari di cui la metà dedicata al pascolo. È gestita dal 1960 dall'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia (proprietaria della malga l'Associazione Friulana Tenutari Stazioni Taurine ed Operatori di Fecondazione Animale) dove negli ultimi anni è stata restaurata, è dotata di stalle per il ricovero e la mungitura delle vacche, di una foresteria agrituristica con spaccio per la vendita dei prodotti di malga, di ristoro e di alloggi (molto belli) per 10 posti letto.

La cucina prepara sul momento piatti tradizionali: minestrone, gnocchi, salsiccia, frico, selvaggina e brasato "di solo Pezzata Rossa". Da ricordare i dolci, crostate con marmellate e ricotta, strudel, biscotti. Disponibile all'inizio della stagione di alpeggio,

presso lo spaccio della malga, alcune forme di formaggio Montasio DOP - PDM prodotto nei mesi di luglio, agosto e settembre del 2015.

Da segnalare quale prima manifestazione in calendario per l'anno 2016, il 26 giugno, la degustazione delle grappe e dei distillati in collaborazione con la Distilleria NONINO di Percoto (UD).

Malga Montasio si trova nel comune di Chiusaforte (loc. Sella Nevea) tel 334.6280290 oppure 0432.824211. Si può arrivare da Chiusaforte percorrendo la strada provinciale Chiusaforte - Sella Nevea e poi a Sella Nevea seguire l'indicazione per malga Montasio, da Tarvisio tramite la strada statale che porta a Cave del Predil per poi proseguire per Sella Nevea - Malga Montasio.

CONVEGNO FORMATIVO SUI CONTROLLI DEL LATTE

Il giorno 7 giugno prossimo si svolgerà presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Basaldella di Campofornido (UD), un Convegno formativo intitolato: "La matrice latte nel controllo della sanità animale e della sicurezza alimentare" promosso dall'Istituto Zooprofilattico della Lombardia ed Emilia Romagna che costituisce il Centro di Referenza Nazionale

della Qualità del Latte Bovino. Questo evento si colloca in una serie di incontri indirizzati a condividere e confrontare le esperienze maturate sul controllo del latte in diverse realtà a livello nazionale, alla luce dei cambiamenti in atto nel mercato comunitario. In questa giornata di incontro, verranno proposti programmi condivisi fra Istituti Zooprofilattici, Ministero della Salute,

organi di governo sanitario regionali ed operatori del territorio al fine di stimolare una maggiore uniformità nella applicazione delle attività di controllo.

L'evento inizierà alle ore 9.00 con l'introduzione del Dr. Giuseppe Bolzoni direttore del Centro di Referenza Nazionale Qualità Latte Bovino - IZSLER Brescia, per concludersi con la discussione alle ore 17.30.

VUOI RICEVERE LA NEWSLETTER

BOVINI News

dell'AAFVG?

ISCRIVITI!!

Invia la tua mail con i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, città) a segreteria@aafvg.it

Ti terremo aggiornato sulle attività dell'Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia



ASSOCIAZIONE ALLEVATORI FVG E TECNOCOOP SOC. COOP. A R.L. CONVENZIONE PER PRESTAZIONI AGEVOLATE

Ai soci dell'Associazione Allevatori FVG sconti del 10%



È stata siglata una convenzione che consentirà ai soci dell'Associazione Allevatori FVG ed ai loro famigliari di poter usufruire, con tariffe scontate del 10%, dei controlli e manutenzioni sugli impianti fotovoltaici. Lo scopo della convenzione è quella di promuovere per i propri associati condizioni di acquisto di beni e servizi agevolati al fine di favorire lo sviluppo, rafforzando l'economia del territorio anche con riguardo e rispetto delle norme ambientali, di sicurezza ed infortuni sul lavoro. Gli associati e loro familiari, per informazioni o chiarimenti, si potranno rivolgere direttamente agli uffici dell'Associazione Allevatori FVG, telefonare direttamente alla Tecnocoop Soc. Coop. a R.L. al numero +39 389.4939357 o mandare una mail all'indirizzo commerciale@tecnocoop1.com.

PRESTAZIONI OFFERTE

SOPRALLUOGO E CHECK UP GRATUITO

Consiste in un sopralluogo, su appuntamento presso il cliente per la presentazione aziendale, la raccolta delle informazioni riguardanti l'impianto e la valutazione delle condizioni ambientali e logistiche per intervenire su di esso.

CONTROLLO IMPIANTO SU PORTALE GSE E VERIFICA SITUAZIONE GESTORE DI RETE

- Controllo su inverter dei principali parametri elettrici (tensioni, correnti, esistenza di isolamento, eventuali stringhe).
- Controllo visivo e con tester dei componenti elettrici accessibili di impianto fotovoltaico.
- Valutazione della produttività dell'impianto con solarimetro.
- Controllo dispositivo interfaccia (impianti da 6kW in su).
- Verifica di avvenuta esecuzione taratura contatori (impianti da 20kW in su).
- Pulizia inverter ed eventuali filtri. Processo che favorisce la dissipazione del calore con conseguente aumento della resa della macchina.
- Eventuale aggiornamento software per migliorare la resa dell'impianto.
- Controllo nel portale GSE della situazione di impianto.
- Verifica e controllo adeguamento a nuove delibere dell'Autorità Energia Elettrica e Gas (AEEG).
- Controllo presenza e congruità di: Fuel Mix (impianti con RID), SEU (impianti che non hanno SSP).
- Verifica della presenza delle pregresse dichiarazioni UTF e controllo vidimazione registro (impianti oltre 20kW).
- Controllo pagamento licenza per officina elettrica (impianti oltre 20kW).
- Verifica della congruità delle bollette.
- Rilascio di report (via mail) successivamente ad elaborazione e controllo dei dati raccolti.



PULIZIA CON ACQUA OSMOTICA DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI

- È un procedimento necessario a garantire un ottimale assorbimento delle radiazioni solari. La polvere, o qualsiasi agente che ricopra il modulo solare, ne limita l'esposizione all'irraggiamento e, per questo, è consigliabile effettuare una pulizia annuale, stagionale, per detergere e ripulire il pannello dalla sporcizia accumulata. Tale processo garantisce un aumento della resa dell'impianto di circa il 5 ÷ 10 %.
- Per pannelli particolarmente sporchi si effettua un particolare prelavaggio.

FINALMENTE NORMATA LA GESTIONE DEI DIGESTATI

Il digestato, prodotto refluo dell'attività di produzione di biogas, è da sempre riutilizzato in agricoltura come fertilizzante ed ammendante con ottimi risultati in termini di produzioni vegetali. Tuttavia il suo reimpiego è stato permesso da un temporeggiamento degli Organismi di Vigilanza Ambientale, che non sono mai intervenuti a verificare la liceità del suo utilizzo, vista la mancanza di legislazione al riguardo. Di fatto la natura di questo prodotto oscillava tra rifiuto e sottoprodotto: nel primo caso si sarebbe dovuto smaltire in maniera appropriata (e quindi con costi insostenibili) nel secondo si sarebbe potuto riutilizzare (come in effetti è sempre stato fatto): ma con quali regole? In una situazione così confusa l'utilizzatore di digestato era potenzialmente soggetto a divieti e sanzioni ed impossibilitato ad agire nella legalità.

Finalmente, dopo anni di richieste e pressioni è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2016 il "Decreto 25 febbraio 2016" che va ad integrare il D. M. 7 aprile 2006 e fa finalmente chiarezza sulle modalità di gestione (stoccaggio e riutilizzo) del digestato agroindustriale ed agrozootecnico.

Fondamentalmente il digestato è equiparato al liquame zootecnico, a patto che non sia stato inquinato con sostanze pericolose e che il biodigestore che lo ha prodotto non sia stato alimentato con materie prime inquinate. Pertanto produttori/utilizzatori del prodotto, sono tenuti ad ottemperare gli adempimenti previsti per l'utilizzo del liquame zootecnico (comunicazione, PUA, e registro delle fertilizzazioni) e a tenere un registro dei materiali in ingresso al biodigestore.

La metodologia di calcolo dell'a-

zoto contenuto, che andrà poi a quantificare i volumi di spandimento (170 Kg di azoto in ZVN e 340 Kg in ZO) è la seguente: azoto al campo contenuto nei reflui in ingresso al biodigestore più l'azoto derivante dalla degradazione delle proteine contenute nel resto della biomassa, decurtato del 20% di perdite per volatilizzazione.

Per la determinazione dei volumi di spandimento per ettaro, solo l'azoto contenuto nei reflui zootecnici eventualmente impiegati è riconosciuto come azoto limitante per la quota dei 170 kg/Ha in zona vulnerabile, mentre per l'azoto totale contenuto il limite è rappresentato dagli asporti da parte delle colture, indicati nel Codice di Buona Pratica Agricola (CBPA).

Lo stoccaggio del digestato prevede un'autonomia di almeno 120 giorni in Zona Ordinaria e di 180 in Zona Vulnerabile ai Nitrati.

SEZIONE REGIONALE ALLEVATORI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA

L'ultima sezione regionale della razza Pezzata Rossa Italiana ha avuto luogo il 14 aprile presso l'azienda agricola DEL GIUDICE Gianlauro e Gianluca s.s. a Visandone – Basiliano.

Due gli argomenti all'ordine del giorno che sono stati discussi.

Uscita dati tori aprile 2014.

Degano, tecnico dell'Anapri, commentando gli indici genetici dei tori con prima valutazione in Italia con rank superiore a 90, si è soffermato in modo particolare sulle nuove uscite relative a 7 tori, di cui 3, Gottfried (Granado x Eilig), Riccardo (Rau x Regard) e Sisto (Holzmichl x Gardian) con rank superiore a 90.

E' stata poi fatta un'ampia panoramica sulla valutazione genomica dei tori giovani con prima distribuzione seme completata, il cui commento ha riguardato le principali caratteristiche dei primi 5-6 soggetti in graduatoria, nell'ordine

Vettel, Wolley, Vincenzo, Wembley, Valtl e Vermentino.

Indicazione nominativi AAFVG per rinnovo Consiglio Direttivo Anapri 2016-2019.

Franco Moras, Presidente Anapri, ha ribadito il ruolo consultivo della sezione PRI, la quale propone i nominativi ma è poi il Consiglio Direttivo dell'AAFVG a deliberare sulla nomina degli stessi.

Ha affermato inoltre che, alla luce della riduzione, negli anni, sia delle aziende che della consistenza bovina della nostra regione, il numero dei consiglieri spettanti alla stessa viene ridotto da tre a due, in quanto, per opposti motivi, un consigliere spetta alla provincia di Trento.

Ha ringraziato perciò i due consiglieri uscenti, Simone Cabas e Franco Ambrosio, che hanno lavorato con entusiasmo e collaborazione in questi ultimi anni.

Livoni, Presidente AAFVG, nel rin-

graziare i consiglieri uscenti, ha ribadito l'importanza di mantenere la Presidenza Anapri in regione, ha rinnovato in tal senso la fiducia a Moras, ravvisando la necessità di preparare, in futuro, una figura di un giovane allevatore che, con il tempo, possa prendere il suo posto.

Moras ha ringraziato Livoni per la fiducia, ha proposto come secondo consigliere per il Friuli Fabrizio Bianchini, allevatore di Talmassons, e, raccogliendo il suggerimento del Presidente AAFVG, ha affermato che questo rappresenterà per lui un mandato di transizione, durante il quale si dovrà far crescere una nuova figura che andrà a sostituirlo.

Alla fine dei lavori, è seguita la visita all'allevamento aziendale, di recente costruzione.

Un ringraziamento particolare va alla famiglia Del Giudice per la cortesia e la squisita accoglienza riservatoci.

